



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "Rita Levi - Montalcini"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado.

Codice Fiscale: **93015970580** ~ Codice Meccanografico:

RMIC8B300L Via V. Alfieri s.n.c. - 00039 ZAGAROLO (RM) - Tel +39 06 95430821 - Fax +39 06 95430831

rmic8b300l@istruzione.it – mic8b300l@pec.istruzione.it - www.icritalevi-montalcini.gov.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTA la direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 avente ad oggetto *“Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all' art. 1 del D.L. n.6/2020”*, con il quale si invitano le amministrazioni pubbliche a potenziare il lavoro agile (smart - working);

VISTO l'art. 4 del DPCM del 1° marzo 2020 con il quale la disciplina del lavoro agile può essere applicato per la durata dello stato di emergenza anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla normativa vigente;

VISTO l'art. 1 co. 1 lett. N del DPCM del 4 marzo 2020;

VISTO il DPCM del 9 marzo 2020;

VISTA la circolare n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanata in data 4 marzo 2020 riguardante *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*, che disciplina ulteriormente la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

DETERMINA

ARTICOLO 1

Oggetto e destinatari

1. È indetta una procedura per la presentazione, a partire dal 10 marzo 2020, di istanze di lavoro agile.
2. Possono presentare richiesta di accesso al lavoro agile gli assistenti amministrativi.
3. L'accesso al lavoro agile è consentito secondo le modalità e nel rispetto delle condizioni e delle procedure previste dall'Informativa predisposta dal MIUR allegata al presente bando.
4. Il lavoro agile può essere concesso dalla data odierna e fino al 3 aprile 2020 e nel rispetto dei principi menzionati dagli artt. 18-23 della Legge 81/2017, e solo in presenza dei seguenti prerequisiti:
 - il lavoro svolto dal personale che richiede di fruire di modalità di lavoro agile deve risultare gestibile a distanza;
 - il dipendente in lavoro agile deve dichiarare di disporre, presso il proprio domicilio, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il proprio compito e deve poter garantire la reperibilità telefonica nell'orario di servizio;
 - le prestazioni lavorative in formato agile dovranno essere misurabili e quantificabili.

ARTICOLO 2

Procedura di accesso al lavoro agile

1. Il dipendente interessato ad accedere al lavoro agile presenta, a partire dal 9 marzo 2020, al Dirigente Scolastico una istanza di accesso al lavoro agile, da predisporre secondo il modello allegato (all. 1).
2. Nel caso di numerose richieste di lavoro agile da parte del personale di segreteria, il Dirigente Scolastico privilegerà nella concessione i soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, coloro che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia.

ARTICOLO 3

Disposizioni finali

1. Il presente bando è pubblicato sul Sito dell'Istituto
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa riferimento alle disposizioni di legge.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Adriana ROMA